

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prt.n.: 0042086/26 del 12/05/2026	
DISTRETTO RHODENSE			
(D.G.R.6762/2022)			
Data: 05 marzo 2026		Orario: dalle 09.15 alle 11.45	
Sede: Sede Comunale di Rho – Piazza Visconti, 23			

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	ARESE	NUVOLI LUCA	Presente
2.	CORNAREDO	D'URBANO CORRADO	Presente
3.	LAINATE	LANDONIO ALBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Maria Cecilia Scaldalai
4.	PERO	ABBATE ANTONINO	Presente attraverso delega all'Assessore Germana Rossi
5.	POGLIANO MILANESE	LAVANGA CARMINE	Presente
6.	PREGANANA	BOSANI ANGELO	Presente
7.	RHO	ORLANDI ANDREA	Presente
8.	SETTIMO MILANESE	RUBAGOTTI FABIO	Presente attraverso delega al Vicesindaco Sara Santagostino Pretina
9.	VANZAGO	MUSANTE LORENZO	Assente

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Ordine del giorno:

1. aggiornamento convenzione PUA nel Distretto Rhodense;
2. aggiornamento sullo stato delle prossime aperture delle Case di Comunità (CdC) del Distretto Rhodense e comunicazione del calendario degli incontri informativi rivolti alla popolazione per la presentazione dei servizi;
3. aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) e Pediatri di Libera Scelta (PLS);
4. esame e approvazione piano Attuazione Locale del Fondo Povertà del 2024/2025 - Quota Povertà Estrema e Quota servizi;
5. esame e approvazione adesione alla manifestazione di interesse Misura Sollievo DGR 5627/2026;
6. presentazione istanza per la prosecuzione del progetto SAI- Triennio 2026-2029;
7. aggiornamento avvio sperimentazione L62/24;
8. varie ed eventuali.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, il Sindaco Orlandi, in qualità di Presidente, procede all'apertura dei lavori e passa la parola al Dott. Ciceri Direttore di Sercop, per l'introduzione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Punto 1) - Aggiornamento convenzione PUA nel Distretto Rhodense.

Il Dott. Ciceri, Direttore Generale di SERCOP, fornisce un aggiornamento in merito allo stato di avanzamento della convenzione relativa al Punto Unico di Accesso (PUA) nel Distretto Rhodense.

In particolare, evidenzia che la convenzione è attualmente in fase di definizione e si prevede la sua presentazione per l'approvazione nella prossima Assemblea dei Sindaci. Precisa inoltre che, secondo il quadro normativo di riferimento, la convenzione dovrebbe essere sottoscritta tra gli Ambiti Territoriali Sociali e le ASST; tuttavia, in accordo con ASST, è stato condiviso l'orientamento di estendere la sottoscrizione anche ai Comuni oltre a SERCOP e ASST.

Il Dott. Ciceri sottolinea che la convenzione rappresenta l'esito di un percorso di collaborazione interistituzionale avviato tra dicembre 2024 e gennaio 2025, che ha visto:

- un primo passaggio di condivisione del modello organizzativo in Assemblea dei Sindaci nell'aprile 2025;
- la successiva realizzazione di un percorso formativo congiunto rivolto agli operatori comunali, agli operatori SERCOP e agli operatori sociosanitari di ASST.

La convenzione disciplina, in termini generali, gli impegni reciproci di ASST, Comuni e SERCOP nella gestione integrata del PUA e recepisce un modello organizzativo orientato alla presa in carico integrata, che comprende:

- accesso;
- valutazione multidimensionale;
- erogazione degli interventi.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Tale modello si configura come estensione dell'approccio già in essere nell'area anziani e prevede il progressivo consolidamento dell'accesso presso le Case di Comunità, con possibilità per il cittadino di usufruire di una valutazione multidimensionale integrata, in luogo dell'accesso monoprofessionale.

Viene inoltre precisato che, per i Comuni non sede di Casa di Comunità, resta garantita la libera scelta del cittadino rispetto al punto di primo accesso: qualora l'accesso avvenga presso il Comune, l'utente potrà essere successivamente indirizzato alla Casa di Comunità territorialmente di riferimento per la fase di valutazione multidimensionale.

Infine, il Dott. Ciceri evidenzia che il modello proposto risulta coerente con gli obiettivi dei Piani di Zona e con le indicazioni del Piano nazionale dei servizi, in particolare con riferimento al rafforzamento della valutazione multidimensionale e al potenziamento degli interventi domiciliari previsti nei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS).

Punto 2) - Aggiornamento sullo stato delle prossime aperture delle Case di Comunità (CdC) del Distretto Rhodense e comunicazione del calendario degli incontri informativi rivolti alla popolazione per la presentazione dei servizi.

Il Dott. Gaffuri, Direttore Sociosanitario (DSS) di ASST Rhodense, ha fornito un aggiornamento sullo stato delle prossime aperture delle quattro Case di Comunità (CdC) del Distretto Rhodense e sul calendario degli incontri informativi rivolti alla popolazione per la presentazione dei servizi.

Il Dott. Gaffuri ha precisato che l'avvio delle attività nelle Case di Comunità è subordinato al completamento degli iter autorizzativi previsti dalla normativa vigente, che prevedono il coinvolgimento di ATS Milano Città Metropolitana per i sopralluoghi e la verifica dei requisiti strutturali e organizzativi necessari all'attivazione dei servizi sanitari e degli ambulatori specialistici. Ha inoltre evidenziato che l'iter richiede un'intensa attività istruttoria e documentale, in particolare per le strutture di nuova realizzazione, e che l'Azienda sta progressivamente predisponendo e trasmettendo la documentazione necessaria sulla base dei collaudi e delle certificazioni rilasciate dalle ditte esecutrici.

Il Direttore ha inoltre illustrato i principali servizi previsti nelle Case di Comunità, tra cui il Punto Unico di Accesso (PUA), gli ambulatori specialistici, i servizi infermieristici e l'ambulatorio medico diurno. Gli ambulatori specialistici saranno organizzati in base ai bisogni epidemiologici del territorio, la presenza infermieristica sarà garantita per almeno dodici ore al giorno, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità anche nelle attività territoriali e nel raccordo con i Medici di Medicina Generale. L'ambulatorio medico diurno assicurerà la presenza di Medici dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì, grazie alla disponibilità di Medici di Assistenza Primaria e al reclutamento di Medici liberi professionisti tramite apposito bando.

Stato di avanzamento delle Case di Comunità:

➤ Casa di Comunità di Settimo Milanese:

- ✓ Sarà la prima struttura del Distretto Rhodense ad essere certificata a pieno regime secondo gli standard previsti dal DM 77;
- ✓ l'orizzonte temporale indicato è la fine del mese di marzo.

➤ Casa di Comunità di Passirana di Rho:

- ✓ la struttura risulta sostanzialmente completata per quanto riguarda gli spazi interni;

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

✓ l'orizzonte temporale indicato è la fine del mese di aprile.

➤ **Casa di Comunità di Lainate:**

- ✓ la struttura è in via di completamento e si prevede di procedere con l'allestimento degli arredi e delle attrezzature sanitarie;
- ✓ sono in corso le attività di collaudo, in particolare degli ascensori;
- ✓ sono stati affrontati alcuni aspetti tecnici legati agli allacciamenti dei servizi (rete fognaria ed elettrica);
- ✓ l'attivazione dei servizi è prevista indicativamente verso la fine del mese di aprile, compatibilmente con il completamento delle procedure autorizzative.

➤ **Casa di Comunità di Cornaredo**

- ✓ il cantiere ha registrato un ritardo dovuto a varianti in corso d'opera che hanno richiesto ulteriori approvazioni regionali;
- ✓ la ditta appaltatrice ha indicato la fine dei lavori entro il mese di aprile;
- ✓ successivamente saranno avviate le procedure con ATS per le verifiche e le autorizzazioni necessarie all'avvio delle attività, con possibile attivazione dei servizi nel mese di maggio.

A conclusione dell'intervento, il Dott. Gaffuri, ha illustrato l'organizzazione degli incontri pubblici rivolti alla cittadinanza per la presentazione delle Case di Comunità e dei relativi servizi, già avviati in alcuni Comuni del territorio.

Punto 3) - Aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) e Pediatri di Libera Scelta (PLS).

La Dott.ssa Coppetti, Direttore del Distretto di ASST Rhodense, ha fornito un aggiornamento sulla situazione dei Medici di Assistenza Primaria (MAP) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) nel Distretto Rhodense.

Ha spiegato che i dati trasmessi ai partecipanti, aggiornati al 2 marzo, riflettono la situazione più recente, inclusi i nuovi inserimenti di medici.

Attualmente, nel distretto risultano 4017 cittadini privi di Medico di Medicina Generale, con le situazioni più critiche a Cornaredo e Settimo Milanese; tuttavia, quest'ultimo comune ha recentemente visto l'inserimento di un nuovo medico con incarico provvisorio. La situazione generale si mantiene stabile e, a Rho, risultano anche medici con alcuni posti disponibili, sebbene non sempre scelti dai cittadini.

Per quanto riguarda i PLS, dal 23 marzo entrerà in servizio nel comune di Cornaredo la Dott.ssa Valeria Anna Manfredini come Pediatra di Libera Scelta, sostituendo il medico provvisorio Bergamaschi, mentre dal 1 aprile la Dott.ssa Zenga assumerà l'incarico di PLS nel comune di Arese, con conseguente cessazione dell'incarico provvisorio della Dott.ssa Mazzoni.

Dal 1 aprile, inoltre, la Dott.ssa Bolgiani con ambulatorio nel Comune di Lainate terminerà il proprio incarico, determinando una temporanea scopertura per circa 1.700 cittadini.

La Dott.ssa Coppetti ha evidenziato la natura fluttuante della disponibilità dei Medici di Medicina Generale, legata a pensionamenti e dimissioni, e ha sottolineato l'importanza di garantire la continuità assistenziale mediante l'attivazione di Ambulatori Medici Territoriale, offrendo un maggior numero di ore per venire incontro ai bisogni dei cittadini. In particolare, a Settimo Milanese, in vista dell'apertura della Casa di Comunità, sarà attivo questo ambulatorio medico che garantirà assistenza ai cittadini e all'interno della nuova struttura.

La Dr.ssa Coppetti fornisce i dati dei cittadini sprovvisti di MMG e di PLS per ogni comune:

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Distretto	Ambito	Comuni	Scopertura MMG per numero di abitanti
Rhodense	Arese-Lainate	Arese	238
		Lainate	98
		Totale ambito	336
	Rho-Pero	Rho	514
		Pero	187
		Totale ambito	701
	Cornaredo-Pogliano Milanese-Pregnana Milanese-Settimo-Vanzago	Cornaredo	1214
		Pogliano Milanese	347
		Pregnana Milanese	91
		Settimo Milanese	1242
		Vanzago	86
		Totale ambito	2980
		Totale distretto	4017

Distretto	Ambito	Comuni	Scopertura PLS per numero di abitanti
Rhodense	Arese-Lainate	Arese	85
		Lainate	3
		Totale ambito	88
	Rho-Pero	Rho	2
		Pero	2
		Totale ambito	4
	Cornaredo-Pogliano Milanese-Pregnana Milanese-Settimo-Vanzago	Cornaredo	4
		Pogliano Milanese	7
		Pregnana Milanese	2
		Settimo Milanese	1
		Vanzago	4
	Totale ambito	18	
	Totale distretto	110	

Punto 4) - esame e approvazione piano Attuazione Locale del Fondo Povertà del 2024/2025 - Quota Povertà Estrema e Quota servizi.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano di SERCOP, Dott.ssa Annamaria Di Bartolo, illustra la necessità di procedere all'approvazione del riparto delle risorse afferenti al Fondo Povertà 2024/2025, con riferimento sia alla Quota Servizi sia alla Quota Estrema Povertà.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Con specifico riferimento al Fondo per l'Estrema Povertà 2024–2025, ricompreso nel nuovo triennio di programmazione e assegnazione 2024–2026, si evidenzia che le risorse destinate all'Ambito territoriale hanno subito una riduzione complessiva pari a circa il 16% rispetto al precedente ciclo di finanziamento. Il fondo strutturale dedicato agli interventi a favore delle persone in condizione di estrema povertà ammonta complessivamente a € 62.218,38.

La Responsabile precisa che tali risorse sono state prevalentemente destinate al Pronto Intervento Sociale (PIS), attivo sull'Ambito a partire dall'anno 2023, quale servizio essenziale a carattere emergenziale e di pronta risposta. La proposta è redatta in coerenza con i vincoli definiti dal Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, che prevedono l'obbligo di destinare almeno il 25% delle risorse all'attivazione di percorsi di Housing First e il 12,5% ai servizi di posta e residenza virtuale. La quota residua del fondo (63%) è stata utilizzata per coprire i costi annui complessivi del Pronto Intervento Sociale.

OBIETTIVI	Fondo Estreme Povertà 2024	Fondo Estreme Povertà 2025
5. PIS	38.886,49 €	38.886,49 €
6. Housing First	15.554,60 €	15.554,60 €
7. Servizi di posta e residenza virtuale	7.777,30 €	7.777,30 €
Totali	62.218,38 €	62.218,38 €

Con riferimento al Fondo Povertà – Quota Servizi, la Dott.ssa Di Bartolo evidenzia come tale linea di finanziamento, oltre a concorrere alla copertura della quota residua dei costi annui del Pronto Intervento Sociale (PIS), rappresenti lo strumento principale per il sostegno e lo sviluppo degli interventi rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione. In particolare, le risorse della Quota Servizi consentono di garantire il funzionamento e il rafforzamento dell'Équipe multidisciplinare già operativa nell'ambito del SIA, assicurando la presa in carico integrata dei nuclei e l'attuazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa. Gli interventi attualmente erogati dall'Équipe riguardano, in modo strutturato e coordinato, attività di educativa, integrazione lavorativa, housing, sostegno alla genitorialità e sostegno alla domiciliarità, in coerenza con gli obiettivi del Piano nazionale e con la programmazione di Ambito. Per una disamina puntuale del riparto delle risorse a valere sul Fondo Povertà 2024–2025 – Quota Servizi, si rinvia alla consultazione della tabella di dettaglio riportata di seguito, che esplicita le destinazioni finanziarie per tipologia di intervento.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Obiettivi	Importo 2024	Importo 2025	Note
1 Rafforzamento del SSP	209.312,71 €	222.687,29 €	rafforzamento del servizio sociale professionale-Equipe ADI
2 Interventi di inclusione	400.000,00 €	400.000,00 €	copertura interventi rdc 2025 – 2026 e Copertura interventi 2026
2A PIS	76.556,00 €	76.556,00 €	quota vincolata come sancito dalla normativa nazionale al Pronto Intervento Sociale
3 Segretariato	34.000,00 €	34.000,00 €	Sportello Ada + Formazione e supervisione
4 Sistemi informativi			
5 PUC			
Rafforzamento Amministrativo	78.444,00 €	64.851,83 €	Istruttori amministrativi Adi
Totale	798.312,71 €	798.095,12 €	

Al termine della discussione, i presenti approvano all'unanimità:

- ✓ quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;
- ✓ la bozza di riparto delle risorse a valere sul Fondo Povertà 2024-2025- quota servizi e quota estrema povertà;
- ✓ le modalità di utilizzo delle risorse a valere sul Fondo Povertà 2024-2025- quota servizi e quota estrema povertà;
- ✓ di dare mandato alla Responsabile dell'Ufficio di Piano per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

Punto 5) – esame e approvazione adesione alla manifestazione di interesse Misura Sollievo DGR 5627/2026.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano ha proposto ai partecipanti all'Assemblea di aderire alla manifestazione di interesse relativa alla Misura Sollievo. A supporto della proposta, ha illustrato la DGR n. 5627/2026 (All. 1 – “Misura Sollievo”), finalizzata all'approvazione dei criteri per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali a favore delle persone con disabilità e dei caregiver familiari, nell'ambito della Priorità 3 “Inclusione” – Obiettivo specifico 4.11 – Azione K.2 del PR FSE+ 2021-2027.

La misura prevede il finanziamento di azioni volte a potenziare un sistema di servizi personalizzati, basato su una rete integrata pubblico-privato, erogati a livello territoriale in favore di persone con disabilità e in condizione di non autosufficienza, di età compresa tra 0 e 70 anni, per il periodo 2026–2029. L'intervento è rivolto sia alle persone già in carico ai servizi sociali, sia a coloro che si rivolgono per la prima volta ai servizi

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

dell'Ambito territoriale o del Comune, al fine di richiedere l'attivazione di un percorso di presa in carico. La misura intende pertanto supportare sia i beneficiari già noti ai servizi, sia coloro che necessitano di una valutazione preliminare per accedere alle risorse e agli interventi socio-assistenziali previsti dalla programmazione.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano ha infine illustrato il reparto teorico della DGR (all.2 riparto teorico misura sollievo) dal quale risulta che all'Ambito territoriale di Rho è stata assegnata una quota pari a € 383.613,42.

Al termine della discussione, i presenti approvano all'unanimità:

- ✓ quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;
- ✓ l'adesione alla manifestazione di interesse Misura Sollievo DGR 5627/2026 (all.1);
- ✓ il riparto teorico misura sollievo (all.2);
- ✓ di dare mandato alla Responsabile dell'Ufficio di Piano per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

Punto 6) - presentazione istanza per la prosecuzione del progetto SAI- Triennio 2026-2029.

Il Direttore Generale, Dott. Guido Ciceri, al fine di dare un quadro più preciso, ha illustrato le slide relative al progetto SAI.

La relazione si è soffermata sui seguenti apprendimenti raccolti nel documento allegato (all.1-Presentazione relazione servizio):

- ✓ storia del progetto dalla sua attivazione e collaborazione con l'ente affidatario. Nello specifico si rammenta che il progetto è affidato tramite gara d'appalto nel 2017 e gestito in collaborazione tra l'Ente titolare (Sercop) e l'Ente gestore (Consorzio Farsi Prossimo e A&I – Società Cooperativa Accoglienza e Integrazione ONLUS);
- ✓ mappatura degli 16 alloggi sul territorio destinati all'accoglienza dei beneficiari ed eventuali modifiche alla mappatura per la prossima edizione progettuale;
- ✓ relazione sulle tipologie di nuclei accolti e aspetti connessi alla presa in carico e all'accompagnamento di questi nuclei terminato il periodo di permanenza nel progetto.

Il Direttore infine richiama i presenti sulla necessità di esprimere un loro parere sulla protezione del progetto considerato che il 30 giugno prossimo scadrà la seconda proroga del finanziamento.

Viene infine presa visione della bozza di Proposta di prosecuzione del progetto SAI per il triennio 2026-2029 – allegata alla presente che viene integralmente richiamata. (All.2-bozza proposta proroga)

Segue discussione e confronto tra i presenti.

Al termine della discussione, i presenti approvano all'unanimità:

- ✓ quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;
- ✓ presentazione istanza per la prosecuzione del progetto SAI- Triennio 2026-2029 (all.2- bozza proposta proroga);
- ✓ di dare mandato al Direttore generale per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Punto 7) – aggiornamento avvio sperimentazione L62/24.

La Dott.ssa Di Bartolo ha illustrato la decisione del Ministero, adottata tramite l'approvazione del decreto-legge PNRR da parte del Consiglio dei Ministri, finalizzata ad accelerare l'attuazione del decreto legislativo n. 62/2024.

È stato riferito che, a decorrere dal 1° marzo 2026, la riforma della disabilità è entrata in una nuova fase, con l'estensione della sperimentazione del nuovo sistema di accertamento e presa in carico della persona con disabilità a ulteriori 40 province italiane, tra cui Milano.

Ha spiegato che tale riforma è orientata al superamento di un modello basato esclusivamente sul riconoscimento dell'invalidità, a favore di un approccio integrato che tenga conto della persona nella sua complessità, considerando gli aspetti sanitari, sociali, relazionali e ambientali, al fine di definire percorsi personalizzati di presa in carico.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano ha infine fornito un aggiornamento in merito all'avvio della sperimentazione della L. 62/2024 nell'ambito territoriale.

Punto 8)**8.1 Aggiornamento sulle Arbovirosi: prevenzione e controllo a cura di ATS Milano Città Metropolitana.**

La Dott.ssa Maira Bonini di ATS Milano Città Metropolitana introduce il punto all'Ordine del Giorno relativo all'aggiornamento sulle arbovirosi, illustrando il quadro generale delle malattie infettive causate da virus trasmessi all'uomo tramite vettori artropodi, in particolare zanzare. Viene richiamato il quadro normativo di riferimento, rappresentato dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020–2025, tuttora vigente, nonché dalle indicazioni regionali e dalle comunicazioni che ATS trasmette annualmente ai Comuni con le misure di prevenzione e controllo da adottare sul territorio.

La relatrice evidenzia come i principali vettori di interesse sanitario appartengano ai generi *Culex* e *Aedes* e come la diffusione di tali insetti sia strettamente legata alla presenza di ristagni d'acqua permanenti e temporanei e alle condizioni climatiche.

Tra le arbovirosi di maggiore rilevanza vengono citate, in particolare, West Nile, Dengue, Chikungunya e Zika. In particolare, il virus West Nile è ormai considerato endemico sul territorio nazionale, mentre la Dengue è prevalentemente associata a casi di importazione legati ai viaggi internazionali, con la possibilità, in presenza del vettore, di episodi di trasmissione locale.

La Dott.ssa Bonini richiama quindi le principali attività di sorveglianza epidemiologica ed entomologica svolte da ATS, finalizzate al monitoraggio della circolazione virale e all'individuazione precoce di eventuali focolai, nonché le attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione. A tal proposito, viene ricordato che sul sito istituzionale di ATS sono disponibili materiali informativi e indicazioni operative rivolte sia ai cittadini sia alle amministrazioni locali.

Particolare attenzione viene posta al ruolo dei Comuni, chiamati a programmare e attuare le azioni di prevenzione e controllo, tra cui gli interventi di disinfestazione ordinaria durante la stagione vettoriale, la rimozione dei potenziali focolai larvali e le attività di informazione alla cittadinanza.

In caso di segnalazione di casi sospetti o probabili di malattia trasmessa da vettori, ATS provvede a informare tempestivamente il Comune interessato affinché vengano attivati interventi straordinari di disinfestazione entro 24 ore dalla segnalazione, generalmente in un raggio di circa 200 metri dai luoghi frequentati dal caso segnalato.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Infine, viene ricordato il sistema di monitoraggio regionale relativo alle azioni attuate dai Comuni e la possibilità di accedere a contributi regionali per gli interventi straordinari di disinfezione, subordinata tuttavia alla dimostrazione dell'effettiva realizzazione anche delle attività ordinarie di prevenzione.

Le slide illustrative dell'intervento vengono allegate al presente verbale.

8.2 Revisione della Pianta Organica delle Farmacie Territoriali a cura di ATS Milano Città Metropolitana.

Le Dott.sse Cattaneo e Pazzi di ATS Milano Città Metropolitana introducono il punto all'Ordine del Giorno relativo alla revisione della pianta organica delle farmacie territoriali, richiamando l'importanza dell'adempimento a carico dei Comuni previsto dalla normativa vigente. Viene ricordato che la pianta organica delle farmacie consiste nella suddivisione dell'intero territorio comunale in aree territoriali delimitate, denominate sedi farmaceutiche, all'interno delle quali può essere collocata una farmacia. Tali aree devono essere contigue e coprire l'intero territorio comunale, in modo da garantire un'equa distribuzione del servizio farmaceutico. Le relatrici sottolineano come la revisione della pianta organica, prevista con cadenza biennale e disciplinata dalla normativa di settore, abbia la finalità di adeguare il numero complessivo delle farmacie alla popolazione residente, sulla base dei dati ISTAT aggiornati, nonché di aggiornare la distribuzione territoriale delle sedi farmaceutiche in relazione a eventuali variazioni demografiche o modifiche urbanistiche, al fine di assicurare un'adeguata accessibilità al servizio da parte dei cittadini. Vengono inoltre richiamate le modalità di adozione della revisione, che deve avvenire mediante deliberazione della Giunta Comunale, previa trasmissione del progetto di revisione all'Ordine dei Farmacisti e all'ATS territorialmente competente per l'acquisizione dei relativi pareri, obbligatori ma non vincolanti. Tra i contenuti essenziali della revisione sono indicati, in particolare, la popolazione del Comune, il numero delle farmacie spettanti secondo i parametri di legge, l'individuazione delle sedi farmaceutiche e la definizione cartografica degli ambiti territoriali di competenza. Le relatrici ricordano infine che la normativa prevede indicativamente una farmacia ogni 3.300 abitanti e sottolineano l'importanza di procedere alla revisione entro l'anno 2026.

Tale aggiornamento risulta particolarmente rilevante anche alla luce delle recenti evoluzioni normative relative alla cosiddetta "farmacia dei servizi", che consente l'erogazione di alcune prestazioni sanitarie anche in locali esterni alla sede principale purché ricompresi nella relativa circoscrizione farmaceutica. A seguito dell'illustrazione viene posto un quesito in merito al regime delle farmacie situate all'interno dei centri commerciali; le relatrici precisano che tali farmacie sono istituite sulla base di specifiche disposizioni normative e non rientrano nel calcolo ordinario del rapporto tra popolazione e numero di farmacie previsto per la revisione della pianta organica.

Le slide illustrative dell'intervento vengono allegate al presente verbale.

8.3 – Date formazione.

Al termine dell'Assemblea, la Responsabile dell'Ufficio di Piano ha comunicato ai partecipanti le proposte di date per le formazioni rivolte a scuole, Polizie locali e Amministratori locali. I sindaci hanno preso atto delle informazioni, chiedendo però che la formazione per questi ultimi si svolga in modalità online.

L'Assemblea si conclude alle ore 11.45.

Allegati:

- DGR5627-MISURA SOLLIEVO;
- riparto teorico_DGR 5627;

Direzione Socio Sanitaria
S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it
Tel. Segr. 02/99430.2350

- slide Progetto Sai;
- assistiti senza MMG 2 marzo 2026;
- assistiti senza PLS Rhodense 2 marzo 2026;
- ATS_slide arboviroso aggiornate 02.03.2026;
- ATS_slide Pianta organica Farmacie.

Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Rhodense
Sindaco Andrea Orlandi*

SER.CO.P
La Responsabile dell'Ufficio di Piano
e segretaria verbalizzante
Annamaria Di Bartolo*

Direttore Distretto Rhodense
Rossana Arienti*
subentrata a Daniela Coppetti

Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo*

* Verbale firmato digitalmente